

Aggiornamento mensile / 27.2.2026

Vontobel Fund – Euro Corporate Bond

Documento di marketing per gli investitori istituzionali in: AT, CH, DE, ES, FI, FR, GB, IE, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE.

Gli investitori in Francia dovrebbero notare che, rispetto alle aspettative di Autorité des Marchés Financiers, questo fondo presenta una comunicazione sproporzionata sulla considerazione di criteri non finanziari nella sua politica di investimento.

Sviluppo del mercato

Febbraio è stato più un mese di consolidamento dopo il forte avvio di gennaio. I mercati del credito sono rimasti ordinati, ma la propensione al rischio ha temporaneamente rallentato mentre gli investitori digerivano notizie negative legate ai titoli di cronaca, in particolare una rivalutazione dei prezzi in alcune aree del sottosegmento tecnologia e software legata alle preoccupazioni di una possibile disruption dell'intelligenza artificiale (IA) e un aumento delle tensioni geopolitiche a fine mese dopo che i colloqui tra Stati Uniti e Iran non hanno prodotto una svolta. È importante sottolineare che, in questa fase, si tratta più di un impatto sul sentiment che di un deterioramento dei fondamentali. I dati macroeconomici in arrivo continuano infatti a indicare resilienza.

Gli indicatori di attività statunitensi suggeriscono un contesto ancora costruttivo, con alcune aree di riaccelerazione. L'indice ISM manifatturiero è tornato in territorio di espansione a gennaio, trainato dal miglioramento di nuovi ordini e produzione, un segnale incoraggiante dopo un lungo periodo di contrazione. Anche l'attività nei servizi è rimasta in espansione, confermando un'economia che si sta raffreddando solo gradualmente, piuttosto che entrando in una fase di brusco rallentamento. I dati sull'inflazione sono rimasti complessivamente favorevoli: l'IPC core è risultato più contenuto di quanto molti temessero, anche se alcune componenti rilevanti per il PCE si sono mostrate più sostenute. Nel frattempo, i dati sul PIL indicano che si è moderata rispetto all'anno scorso, senza tuttavia modificare la narrativa più ampia di «soft landing con rischio al rialzo». La spesa per investimenti legati alla tecnologia e all'IA continua a sostenere le prospettive di produttività e le aspettative di inflazione, rimanendo un fattore chiave dell'attuale ottimismo.

Parallelamente, la politica commerciale ha fornito un altro importante segnale ai mercati. La Corte Suprema degli Stati Uniti ha bocciato l'autorità del presidente Trump di imporre dazi tramite l'IEEPA, innescando un iniziale rimbalzo della propensione al rischio. La riscossione di tali dazi cessa immediatamente, ma la Corte non ha specificato se e quando debbano essere corrisposti rimborsi, rinviando la questione ai tribunali di grado inferiore e prospettando tempistiche potenzialmente prolungate. L'amministrazione Trump ha reagito rapidamente annunciando un dazio globale del 10% ai sensi della

Section 122, entrato in vigore nel giro di pochi giorni. Tuttavia, la misura è applicabile solo per un massimo di 150 giorni, prima di richiedere una nuova autorizzazione. Anche questo sviluppo è stato interpretato positivamente. Gli economisti di Morgan Stanley ritengono infatti che il nuovo quadro potrebbe comportare una riduzione dei dazi complessivi di 2–3 punti percentuali, portando il livello intorno all'11%.

Alla Federal Reserve (Fed), il messaggio è rimasto cauto ma costruttivo. I verbali hanno rafforzato tre temi principali. Primo, l'economia continua a espandersi a un ritmo «solido». Secondo, il mercato del lavoro appare sostanzialmente stabile, con poche assunzioni e pochi licenziamenti. Terzo, il percorso verso un'inflazione al 2% potrebbe risultare irregolare, mantenendo tuttavia il Comitato paziente. Nel complesso, questo quadro lascia aperta la porta a ulteriori tagli nel corso dell'anno. Nello scenario base, il tasso target dei fondi potrebbe scendere fino al 3%. Un'ulteriore debolezza del mercato del lavoro potrebbe inoltre spingere la Fed a scendere leggermente più in basso e ad accelerare il ritmo dell'allentamento. È importante sottolineare che l'impostazione della Fed suggerisce che la politica monetaria non è «bloccata»: la questione chiave resta il timing di un ulteriore allentamento monetario, non la direzione.

In Europa, il tono è migliorato marginalmente. I PMI di febbraio indicano una prosecuzione dell'espansione a livello aggregato, con la sorpresa positiva più rilevante giunta dal manifatturiero, in particolare dalla Germania, dove il miglioramento è apparso più diffuso tra le diverse componenti. Questo è rilevante per due motivi. In primo luogo, rafforza l'ipotesi che il ciclo industriale europeo stia gradualmente invertendo la rotta, sostenuto dalla domanda interna e da un quadro degli ordini in lento miglioramento. In secondo luogo, si inserisce in una narrativa più ampia di «re-rating europeo» che ha iniziato a riemergere tra gli investitori: una combinazione di slancio riformatore, un impulso fiscale più credibile (soprattutto in Germania) e progressi incrementali su progetti di integrazione discussi da tempo (tra cui mercati dei capitali, unione del risparmio e degli investimenti e iniziative correlate). Anche se l'attuazione richiederà tempo e il contesto politico resterà rumoroso, i mercati sembrano sempre più disposti a prezzare il fatto che l'Europa non sia ferma.

In vista della stima flash dell'HICP dell'area euro per febbraio,

prevista a inizio marzo, gli ultimi dati nazionali continuano a indicare un trend di disinflazione favorevole, sebbene con una certa volatilità tra le diverse componenti. Il consenso si colloca intorno a un HICP headline dell'1,7% su base annua e un core del 2,1% su base annua. Germania e Francia hanno registrato dati headline complessivamente più deboli delle attese, favoriti dalle dinamiche di alimentari ed energia. Spagna e Belgio sono risultati più solidi. Parte della sorpresa al rialzo è legata alla volatilità dei servizi di viaggio, in particolare delle tariffe aeree. Nel complesso, il quadro resta coerente con un graduale raffreddamento dell'inflazione dei servizi sottostante, mentre l'inflazione headline continua a essere influenzata da energia, effetti base e da una certa volatilità dei beni. Questo contesto mantiene il quadro inflazionistico costruttivo in vista della discussione di politica monetaria di marzo.

Separatamente dai dati di breve periodo, Fabio Balboni, economista di HSBC, ha inoltre evidenziato una rinnovata ondata di ottimismo sulla direzione di medio termine dell'Europa. Secondo Balboni, le recenti discussioni tra leader dell'UE e ministri delle finanze indicano una spinta pragmatica ad accelerare le iniziative volte a rafforzare competitività e integrazione, potenzialmente attraverso un approccio di «Europa a due velocità». In parallelo, si registra un rinnovato slancio per la Savings and Investment Union, l'ipotesi di un possibile «28° regime» volto a facilitare l'accesso delle imprese ai finanziamenti e una riapertura del dibattito su un sistema di assicurazione comune dei depositi.

Balboni ha inoltre affermato che l'orientamento di politica economica della Germania sta diventando più favorevole, con una maggiore disponibilità ad aumentare la spesa pubblica e ad aumentare la capacità militare, elementi che rafforzano la percezione di uno stimolo fiscale più credibile. Infine, ha sostenuto che la discussione sull'emissione congiunta dell'UE difficilmente scomparirà, anche con la progressiva conclusione di NextGenerationEU. Futuri programmi potrebbero infatti estendere la pipeline di emissioni. A nostro avviso, il messaggio più ampio per i mercati è che lo slancio riformatore europeo dovrebbe rafforzarsi e che i rischi di frammentazione sistemica continuano ad apparire inferiori rispetto ai cicli passati.

A febbraio, gli spread creditizi hanno chiuso il mese più deboli, con l'indice europeo investment grade (IG) ER00 a 81 punti base (pb), in allargamento di 8 pb. Le performance peggiori tra le obbligazioni industriali senior hanno riguardato essenzialmente i settori ciclici, con allargamenti tra +8 e +13 pb. I titoli tecnologici hanno chiuso il mese a +17 pb a causa della disruption menzionata in precedenza. Il settore bancario senior ha mostrato un andamento misto a +10 pb. I segmenti non ciclici e simili alle utility hanno registrato le performance migliori, con allargamenti di soli +4-6 pb. Rientrano in questa categoria real estate, utility e trasporti. Per gli strumenti subordinati, i Tier 2 finanziari hanno tenuto abbastanza bene, con circa +10 pb, mentre gli ibridi corporate hanno chiuso il mese a +13 pb. I peggiori del mese sono stati gli AT1, che hanno chiuso il mese a +15 pb. A febbraio, i BB industriali hanno sovraperformato molti settori IG (+8 pb). La performance complessiva, in termini di total return, è stata sostenuta dai rendimenti governativi positivi.

Revisione del portafoglio

A febbraio abbiamo razionalizzato il portafoglio attraverso riduzioni selettive, riducendo posizioni divenute più pienamente

valutate e riallocando il rischio su alcune opportunità a maggiore convinzione.

Sul fronte dei reinvestimenti, abbiamo effettuato una rotazione nel settore tecnologico: abbiamo ceduto un emittente statunitense di data center con spread contenuto per investire in un credito software britannico ben consolidato con spread più elevato. Quest'ultimo sta costruendo la propria curva EUR e presenta un valore migliore rispetto a peer con rating simile, supportato da una base di ricavi altamente ricorrenti. Abbiamo inoltre aumentato l'esposizione verso un operatore satellitare europeo tramite la sua nuova emissione senior unsecured dual-tranche in EUR, sostenuta dal recente aumento di capitale e da una base patrimoniale strategicamente importante, comprensiva di capacità LEO. Le nuove obbligazioni hanno registrato una buona performance sul mercato secondario. Per finanziare questa operazione, abbiamo ceduto un'obbligazione ibrida satellitare con spread più contenuto, privilegiando il miglior valore e il posizionamento strutturale nel segmento senior.

Analisi della performance

A febbraio, il Vontobel Fund – Euro Corporate Bond (Classe azionaria I) ha sovraperformato il proprio benchmark. I fattori di performance sono stati misti: la selezione dei titoli ha sottratto valore, ma questo è stato compensato da effetti di allocazione positivi e da un contributo favorevole della curva. Per quanto riguarda la selezione, i principali detrattori sono stati le posizioni a beta più elevato nei settori bancario, assicurativo e delle utility. Ciò è stato parzialmente bilanciato da una selezione positiva nei settori automotive, beni di consumo e industria di base.

Sul fronte dell'allocazione, i sottopesi nei settori automotive, beni di consumo e sanità hanno contribuito positivamente, parzialmente compensati dal sovrappeso nel settore assicurativo.

L'effetto curva è risultato positivo, favorito dal calo dei rendimenti dei titoli di Stato e dal posizionamento del fondo su una duration leggermente più lunga.

Prospettive

Al momento della redazione, nonostante le recenti tensioni in Iran, gli spread creditizi tengono abbastanza bene, ma potrebbero allargarsi nel breve termine. La situazione potrebbe provocare una debolezza temporanea degli spread, ma riteniamo improbabile che modifichi il quadro macroeconomico e tecnico favorevole che li sostiene (il quadro è stato illustrato nel nostro ultimo report mensile e viene riportato di seguito).

Secondo la ricerca sul credito di UBS, «gli shock petroliferi hanno allargato gli spread IG di 15-20 pb mediani», con un recupero del mercato che avviene tipicamente in meno di un mese. Monitoriamo la situazione con attenzione e siamo pronti a coprire i nostri bucket subordinati relativi e le esposizioni correlate qualora la volatilità geopolitica persista e si intensifichi; altrimenti, rimaniamo a nostro agio con l'esposizione complessiva. Il quadro favorevole resta invariato, considerando l'assenza di un significativo re-leveraging, l'espansione fiscale tedesca e la spesa per la difesa nell'area europea, elementi che dovrebbero lasciare intatto il potenziale di ripresa della crescita nel 2026. Inoltre, vi è ancora un'abbondanza di liquidità o strumenti assimilabili pronti a intervenire, e

la situazione attuale offre probabilmente una buona opportunità tattica per aggiungere esposizioni IG e nei segmenti subordinati.

Infine, le ultime notizie sembrano incoraggianti: i funzionari di Pechino stanno cercando di garantire che le navi possano continuare a transitare liberamente e in sicurezza attraverso lo Stretto di Hormuz. La nostra esposizione a barbell privilegia

relativo sovrappeso relativo su esposizioni subordinate, comprendenti ibridi corporate e AT1, combinati con obbligazioni senior bancarie, real estate e industriali non ciclici. Manteniamo una preferenza per la parte centrale della curva, ovvero tra 6 e 10 anni.

Caratteristiche del fondo

| | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| Nome del fondo | Vontobel Fund – Euro Corporate Bond |
| ISIN | LU0278087860 |
| Classe di azioni | I EUR |
| Indice di riferimento | ICE BofAML A-BBB Euro Corporate Index |
| Data d'inizio | 13.7.2007 |

Performance storiche (rendimento netto, in %)

| Periodo | Fondo | Indice di rif. | Periodo | Fondo | Indice di rif. |
|--------------|-------|----------------|---------|--------|----------------|
| MTD | 0.6% | 0.5% | 2025 | 3.2% | 3.1% |
| YTD | 1.4% | 1.3% | 2024 | 5.2% | 4.8% |
| 1 anno | 3.4% | 3.4% | 2023 | 8.5% | 8.2% |
| 3 anni p.a. | 5.7% | 5.6% | 2022 | -15.2% | -14.0% |
| 5 anni p.a. | 0.3% | 0.4% | 2021 | -0.6% | -0.9% |
| 10 anni p.a. | 1.9% | 1.5% | 2020 | 3.9% | 2.8% |
| ITD p.a. | 3.2% | 3.0% | 2019 | 8.8% | 6.6% |
| | | | 2018 | -2.9% | -1.3% |
| | | | 2017 | 4.1% | 2.6% |
| | | | 2016 | 4.4% | 4.8% |

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Rischi di investimento

- I titoli con minore qualità creditizia comportano un maggior rischio di inadempienza da parte dell'emittente. Il valore dell'investimento può diminuire se il rating dell'emittente è declassato.
- L'uso di strumenti derivati crea in genere un effetto leva e comporta rischi di valutazione e operativi. La leva amplifica sia guadagni che perdite. Gli strumenti derivati over the counter comportano rischi di controparte.
- I CoCo bond comportano rischi significativi, tra cui il rischio di cancellazione delle cedole, il rischio di inversione della struttura del capitale, il rischio di proroga.
- Spesso gli asset-backed securities e i mortgage-backed securities, nonché i loro crediti sottostanti, non sono trasparenti. Inoltre, il comparto può essere esposto a un rischio di credito e/o di pagamento anticipato più elevato.
- Gli investimenti nel Comparto potrebbero essere esposti a rischi di sostenibilità. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto potrebbe essere esposto avranno probabilmente un impatto trascurabile sul valore degli investimenti del Comparto nel medio-lungo termine in ragione della natura di mitigazione dell'approccio ESG del Comparto. La strategia di sostenibilità potrebbe incidere positivamente o negativamente sulla performance del Comparto. La capacità di conseguire gli obiettivi sociali o ambientali potrebbe essere inficiata da dati incompleti o imprecisi di fornitori terzi. Le informazioni sulle modalità di conseguimento degli obiettivi ambientali e sociali, e sulle modalità di gestione dei rischi di sostenibilità in questo Comparto sono reperibili all'indirizzo vontobel.com/sfdr.

Importante avvertenza legale

Questo documento pubblicitario è stato prodotto da una o più aziende del Gruppo Vontobel (collettivamente «Vontobel») per distribuzione con clienti istituzionale nei paesi seguenti: AT, CH, DE, ES, FI, FR, GB, IE, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE.

Il presente documento ha scopi unicamente informativi e non costituisce né un'offerta, né una richiesta di acquisto né una raccomandazione per la sottoscrizione o vendita di quote del fondo/shares of the fund, né uno strumento di investimento per influire su qualsiasi transazione o per concludere un qualsiasi atto legale. Eventuali sottoscrizioni di quote del fondo gestito da una società di investimento dovrebbero avvenire esclusivamente sulla base del prospetto di vendita («Prospetto di vendita»), dei documenti contenenti le informazioni chiave («KID»), dello statuto nonché delle ultime relazioni annuali e semestrali del fondo e dopo aver richiesto la consulenza di un esperto indipendente in materia finanziaria, legale, contabile e fiscale. Questo documento si rivolge solo a «controparti qualificate» o a «clienti professionali», come stabilito dalla Direttiva 2014/65/CE (Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari, «MiFID») o da regolamentazioni simili in altre giurisdizioni, o «investitori qualificati» come definito dalla Legge svizzera sugli investimenti collettivi («LICol»).

Il fondo, la Società di gestione e il Gestore degli investimenti non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, alla correttezza, all'accuratezza, alla ragionevolezza o alla completezza di qualunque valutazione della ricerca ESG e alla corretta esecuzione della strategia ESG. Poiché gli investitori possono avere opinioni diverse su ciò che costituisce un investimento sostenibile, il fondo può investire in emittenti che non riflettono le convinzioni e i valori di un investitore specifico.

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso le agenzie di distribuzione autorizzate e gli uffici del fondo all'indirizzo 49 Avenue J.F. Kennedy, L-1855 **Granducato del Lussemburgo**, Erste Bank der oesterreichischen Sparkassen AG, Am Belvedere 1, A-1100 Vienna, quale l'agente di servizi per l'**Austria**, Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale rappresentante in **Svizzera**, Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale ufficio di pagamento in Svizzera, PwC Tax and Advisory, Société coopérative - GFD, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg, Email:

lu_pwc.gfd.facsvs@pwc.com, gfdplatform.pwc.lu/facilities-agent/ quale l'agente per i servizi in Europa per la **Germania**, LLB Fund Service AG, Aülestrasse 80, 9490 Vaduz, quale ufficio di informazione in **Liechtenstein**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave («KID»). Questi documenti si possono scaricare dal nostro sito web all'indirizzo vontobel.com/am. Un riassunto dei diritti degli investitori (inclusivo delle informazioni relative ai meccanismi di ricorso collettivo in

caso di controversie di cui alla Direttiva UE 2020/1828) è disponibile in inglese attraverso il seguente link: vontobel.com/vamsa-investor-information. Vontobel può decidere di porre fine alle disposizioni adottate ai fini della commercializzazione dei propri organismi di investimento collettivo in conformità dell'articolo 93 bis della direttiva 2009/65/CE. **Finlandia:** Il KID si può ricevere in finlandese. Il KID si può ricevere in francese. Il fondo è autorizzato per distribuzione in **Francia**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al KID. **Irlanda:** Chiunque sia in possesso del presente documento e di qualsiasi materiale correlato è tenuto a informarsi riguardo a tutte le leggi e i regolamenti applicabili dei Paesi della sua nazionalità, residenza, residenza ordinaria o domicilio e a osservarli. In caso di dubbi sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti legali, finanziari e/o fiscali. Il presente Fondo è commercializzato esclusivamente agli investitori professionali in Irlanda e non agli investitori al dettaglio. Né il Fondo né l'investimento sono stati autorizzati dalla Banca Centrale d'Irlanda. Se un potenziale investitore non è interessato a effettuare un investimento, il presente documento deve essere prontamente restituito. Il presente documento non costituisce, e non potrà essere considerato, un invito al pubblico in Irlanda a sottoscrivere azioni del Fondo. Chiunque riceva una copia del presente documento non può considerarlo un invito a sottoscrivere azioni del Fondo né una sollecitazione rivolta a persone diverse dal destinatario. L'offerta di sottoscrizione di azioni del Fondo non potrà essere effettuata da alcun soggetto in Irlanda se non in conformità alle disposizioni della Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari 2014/65/CE ("MiFID") e in conformità a qualsiasi codice, guida o requisito imposto dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi della stessa. **Italia:** Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al Modulo di Sottoscrizione. Per ogni ulteriore informazione: Vontobel Asset Management S.A., Milan Branch, Piazza degli Affari, 2, 20123 Milano, telefono: 02 6367 3444, e-mail: clientrelation.it@vontobel.com. **Paesi Bassi:** Il fondo e i suoi fondi secondari sono inclusi nel registro delle Autorità dei Paesi Bassi per i mercati finanziari, citati nell'articolo 1:107 della Legge sulla supervisione dei mercati finanziari («Wet op het financiële toezicht»). **Norvegia:** Il KID si può ricevere in norvegese. Si prega di notare che determinati fondi secondari sono disponibili unicamente per investitori qualificati in Andorra o **Portogallo**. In **Spagna** i fondi ammessi sono iscritti con il numero 280 nel registro delle società estere di investimento collettivo che è tenuto dalla CNMV spagnola. Il KID si può ricevere in spagnolo da Vontobel Asset Management S.A., Sucursal en España, Paseo de la Castellana, 91, Planta 5, 28046 Madrid. **Svezia:** Il KID si può ricevere in svedese. I fondi autorizzati per la distribuzione nel **Regno Unito** e iscritti al e iscritti al regime britannico "Temporary Marketing Permissions Regime" («TMPR») si possono visualizzare nel registro FCA allo Scheme Reference Number 466625. Il fondo è autorizzato come UCITS (o è un sotto-fondo di un UCITS) in un paese dello Spazio Economico Europeo («SEE»), e si prevede che il fondo rimanga autorizzato come UCITS mentre resta nel TMPR. Le presenti informazioni sono state approvate da Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, con sede legale in 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF. Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, è autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier («CSSF») e regolata entro determinati limiti dalla Financial Conduct Authority («FCA»). In-formazioni dettagliate sull'entità della regolamentazione da parte

della FCA sono disponibili su richiesta presso la Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori («KIID») che si possono richiedere in inglese a Vontobel Asset Management SA, London Branch, 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF oppure sul nostro sito web vontobel.com/am.

Il presente documento non è il risultato di analisi finanziarie e pertanto le «Direttive volte a garantire l'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione svizzera dei banchieri, non possono essere qui applicate. Vontobel e/o il suo consiglio di amministrazione, la dirigenza e i collaboratori possono avere o aver avuto interessi o posizioni oppure possono aver negoziato o agito come market maker nei titoli in questione. Inoltre tali entità o persone possono aver eseguito delle transazioni per clienti con tali strumenti o possono fornire o aver fornito servizi di corporate finance o altri servizi ad altre aziende.

Qualsiasi indice nel presente documento è la proprietà intellettuale (inclusi i marchi registrati) del licenziante applicabile.

Qualsiasi prodotto basato su un indice non è in alcun modo sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dal licenziante applicabile e non avrà alcuna responsabilità in merito. Fare riferimento a am.vontobel.com/terms-of-licenses per maggiori dettagli.

Vontobel Asset Management AG
Gotthardstrasse 43, 8022 Zürich
Switzerland
T +41 58 283 71 11
info@vontobel.com | vontobel.com/am

Pur ritenendo che le informazioni ivi contenute provengano da fonti attendibili, Vontobel non può assumersi alcuna responsabilità in merito alla loro qualità, correttezza, attualità o completezza. Fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge in vigore sui diritti d'autore, è fatto divieto di riprodurre, adattare, caricare su parti terze, collegare, inquadrare, pubblicare, distribuire o trasmettere queste informazioni in qualsiasi forma con qualsiasi processo senza lo specifico consenso scritto di Vontobel. Nella misura massima consentita dalla legge, Vontobel non sarà resa responsabile in alcun modo per eventuali perdite o danni subiti in seguito all'utilizzo o all'accesso a queste informazioni o a causa di un errore di Vontobel nel fornire queste informazioni. La nostra responsabilità per omissioni, violazioni contrattuali o infrazioni di qualsiasi legge come conseguenza di un nostro errore nel fornire queste informazioni o parte di esse, ovvero per qualsiasi problema connesso con queste informazioni, che non sia possibile escludere legittimamente, è limitata a nostra discrezione e nella misura massima consentita dalla legge, alla sostituzione delle presenti informazioni o parte di esse o al pagamento a voi per la sostituzione di queste informazioni o parti di esse. È vietata la distribuzione del presente documento o di copie dello stesso in giurisdizioni che non ne consentano legalmente la distribuzione. Le persone che ricevono il presente documento dovrebbero essere consapevoli di rispettare tali limitazioni. In particolare il presente documento non deve essere distribuito o consegnato a US Persons e non deve essere distribuito negli Stati Uniti.